

LA NOMINA Cresciuta nell'azienda di famiglia, rappresenta un bacino di 7.500 imprese

Carla Della Corte presidente di Confcommercio

NAPOLI. «Ho sempre avuto una passione per l'associazionismo e credo nel lavoro di squadra. Sarò il presidente di tutte le categorie iscritte alla Confcommercio e mi impegnerò ad ascoltarne le necessità ed i progetti. La nostra associazione deve aiutare gli imprenditori a dialogare con il pubblico ed il pubblico a capire le esigenze degli imprenditori». Lo ha dichiarato Carla Della Corte (nella foto), appena eletta presidente del mandamento provinciale di Napoli di Confcommercio. «Una scelta importante - ha spiegato il direttore generale Pasquale Russo - per una compagine che vuol rappresentare in maniera articolata il mondo delle imprese che fanno parte di Confcommercio - Imprese per l'Italia e che punta ad ampliare da oggi il bacino di utenza di oltre 7.500 imprese tra Napoli e Campania puntando sul rilancio dei settori tradizionali del commercio che oggi devono confrontarsi con e-commerce e grande distribuzione, ma rilanciando l'unità di intenti della logistica e del settore Sanità, come dell'artigianato di qualità e la ristorazione. Comparti che rappresentano eccellenze sulle quali con questo nuovo corso intendiamo investire e che dobbiamo continuare a perseguire».

Carla Della Corte è cresciuta nell'azienda orafa di famiglia. È sposata dal 1991 con un uomo che fa tutt'altro come lavoro, è infatti medico, è primario in un ospedale napoletano. E ha due figli che studiano, fanno sport e che impegnano i genitori come due normali adolescenti.

Al di là degli impegni di lavoro e familiari, come ha sempre detto durante le interviste, ama viaggiare e ballare e il cinema. La Maison Della Corte nasce nel 1949 quando Antonio della Corte, inizia l'attività in un'antica bottega orafa a Santa Lucia riscuotendo subito ammirazione dall'aristocrazia napoletana. Nel 1974 la moglie Ileana, dà un nuovo e proficuo impulso all'attività, facendo conoscere le proprie creazioni nei lussuosi alberghi del lungomare. Negli anni '80, anche la figlia Carla entra a far parte dell'azienda e pur rispettandone la tradizione e l'impostazione classica dei suoi genitori, introduce nella produzione fantasia e dinamismo creativo, dando vita ad una linea più disinvolta che suscita l'immediato interesse da parte dei giovani.

